

MANTOVA - COMPLESSO MUSEALE PALAZZO DUCALE

UN NUOVO DIPINTO PER LA COLLEZIONE DI PALAZZO DUCALE

Il MiBACT ha acquisito un dipinto del pittore rococò Francesco Maria Raineri detto lo Schivenoglia, evitandone l'uscita dall'Italia. L'opera andrà a integrare la collezione di Palazzo Ducale e sarà esposta nel Camerino dei Mori, a seguito di un intervento conservativo.

La collezione di dipinti del Complesso Museale di Palazzo Ducale di Mantova si arricchisce di una nuova acquisizione. Si tratta di un'opera del pittore settecentesco Francesco Maria Raineri, detto lo Schivenoglia, noto per la sua pennellata "mossa e vibrante" che gli valse nel 1753 la nomina di primo direttore dell'Accademia di Pittura istituita da Maria Teresa d'Austria. Il dipinto, di ampie dimensioni e originariamente concepito per essere collocato a soffitto, è stato acquisito dal MiBACT che ne ha evitato così l'uscita dall'Italia: sarà dunque esposto a Palazzo Ducale nella cui collezione già esiste un *San Giuseppe appare a santa Teresa e a san Pietro d'Alcantara, con la beata Chiara Maria della Passione e un angelo* (1750 ca.) dello stesso autore. La tela sarà collocata nel Camerino dei Mori, non prima di essere sottoposta a un adeguato intervento conservativo.

La scheda a cura di Stefano L'Occaso

Francesco Maria Raineri, detto lo Schivenoglia, *Nettuno su cavalli marini*; olio su tela, cm 238×164, 1745 ca.

L'opera spetta a Francesco Maria Raineri, detto lo Schivenoglia, poiché nato a Schivenoglia, in provincia di Mantova, il 2 febbraio 1676. La carriera dell'artista s'incentra nella città che era stata dei Gonzaga e il pittore si distinse per una pittura estrosa e caricaturale, con figure deformate e con

esiti quasi grotteschi. Lo Schivenoglia fu particolarmente apprezzato per le sue *Battaglie*, i suoi *Ritratti* e per i soggetti profani, per la sua pittura spigolosa e arguta, che gli valse anche riconoscimenti ufficiali. Nel 1752 fu istituita, per concessione dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, l'Accademia di pittura, scultura e architettura di Mantova, della quale il primo direttore fu nel 1753 proprio lo Schivenoglia, alla cui morte successe Giuseppe Bazzani. La caratura del maestro è tale che la critica ha suggerito confronti con la produzione mitteleuropea: in particolare si è voluta leggere in questo pittore un'anticipazione di Paul Troger e di Franz Maulbertsch.

Le collezioni pubbliche conservano rarissime opere dell'artista, il cui *corpus* spazia principalmente tra collezioni private ed edifici ecclesiastici. Inoltre, il Complesso Museale di Palazzo Ducale conservava sino a oggi, nelle sue collezioni, solo una pala d'altare dell'artista; il Museo Diocesano della città conserva due dipinti, provenienti dalla parrocchiale di Serravalle a Po, e un piccolo ex voto che gli è stato attribuito. Non ci sono altre sue opere in collezioni pubbliche e inoltre sono completamente assenti opere di soggetto profano, ossia quelle che meglio caratterizzano la sua briosa produzione e per le quali il pittore era celebre.

La tela con *Nettuno su cavalli marini* fu un plafone da soffitto e la sua cronologia si può fissare attorno al 1745.

Per informazioni:

Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova

Piazza Sordello, 40

46100 Mantova (Italia)

0376 352100/104

pal-mn@beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

Ufficio stampa Palazzo Ducale

Alessandro Sartori | 0376 352127 | alessandro.sartori@beniculturali.it

Ylenia Apollonio | 0376 352104 | ylenia.apollonio@beniculturali.it

Alessandro Colombo | 348 7016931 | pal-mn.press@beniculturali.it